

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00211714
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Cecilia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1604
DTSF - A	1614
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Salini Tommaso detto Mao Salini
AUTA - Dati anagrafici	1575 ca./ 1625

AUTH - Sigla per citazione 00004392

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 100

MISL - Larghezza 70

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche Il dipinto è in buono stato di conservazione generale: presenta soltanto una certa rientrata nei bruni, soprattutto nel fondo a sinistra.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La santa è raffigurata a mezzo busto, vista di tre quarti con lieve rotazione del volto verso lo spettatore. Ha le braccia piegate e incrociate davanti a lei; il braccio sinistro è appoggiato su un ripiano posto sulla destra del dipinto rispetto a chi guarda. Sul ripiano è dipinto un vaso contenente fiori recisi (gigli e ortensie). Sul'estrema destra, in primo piano, sono raffigurati un violino, un tamburello e uno spartito musicale con gli angoli dei fogli lievemente arricciati. La santa, vestita con tunica azzurra, camicia bianca e manto ocra, è coronata e tiene tra le dita della mano sinistra l'archetto del violino.

DESI - Codifica Iconclass

31 A 72: 11 HH (CECILIA) 11: 41 A 71 2: 41 E 1: 25 G 41 (GIGLI; ORTENSIE)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: Santa Cecilia. Attributi: (Santa Cecilia) spartiti; strumenti musicali. Strumenti musicali: violino. Oggetti: vaso. Fiori: gigli; ortensie.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura NR (recupero pregresso)

ISRT - Tipo di caratteri corsivo

ISRP - Posizione in basso a destra

ISRI - Trascrizione To. S. fecit 1604 (o 1614)

In basso a destra, in prossimità dell'angolo del libro di musica raffigurato nel dipinto, si leggono alcuni caratteri scritti in corsivo, in gran parte abrasi: To (maso), e, sotto l'ultima sillaba del nome di battesimo, una S, con ogni evidenza l'iniziale del cognome dell'autore di questa "Santa Cecilia". Se da un lato tale firma frammentaria non si pone altrimenti che come una conferma dell'autografia saliniana, già di per sé evidente dai dati stilistici espressi, soprattutto per quanto riguarda la figura della Santa, dipendente da moduli baglioneschi e confrontabile con la figura allegorica femminile della pala dedicata a San Nicola da Tolentino che si conserva nella chiesa romana di Sant'Agostino (G.Baglione, *Le vite de' pittori, scultori et architetti*, Roma 1642, pp. 287-288; L.Salerno, *Di Tommaso Salini, un ignorato caravaggesco*, in "Commentari", 1, 1952, pp. 28-31); dall'altro il suo rinvenimento proprio su un'opera, in cui al tema sacro viene affiancato quello della natura morta, appare come un formidabile punto di

NSC - Notizie storico-critiche

partenza per una migliore definizione della personalità di Tommaso Salini pittore di natura morta - tanto più che la firma e la data, 1621, esibite dalla "Natura morta di frutta e verdure" di collezione privata torinese, pubblicata da Zeri (F.Zeri, Nota a Tommaso Salini, in Diari di lavoro 2, Torino 1976, pp. 104-108), in seguito ai risultati emersi dall'analisi radiografica si sono rivelate apocrife (M.Rosci, in G. Romano (a cura di), Dal Trecento al Seicento. Le arti a paragone, catalogo della mostra, Torino 1991, pp. 125-131; cfr. anche C.Strinati, in M.Di Veroli (a cura di), In Proscenio III. Nature morte europee tra Seicento e Settecento, catalogo della mostra, Roma 1991, pp. 1-7) - e nel contempo per l'apertura di uno spiraglio sulla complessa questione cronologica che investe le opere, sia quelle documentate sia quelle attribuite, del pittore romano, apprezzatissimo dal biografo e collega Giovanni Baglione (1642). Ma, come già riferiva Salerno (L.Salerno, La natura morta italiana 1560-1805, Roma 1984, pp. 76-79), qualora si ritenessero comunque valide le indicazioni fornite dall'iscrizione apposta sulla Natura morta torinese, probabile memoria di dati trascritti dal vecchio telaio o dal resto della tela - restaurata, rifoderata e dotata di un nuovo telaio fin dall'Ottocento - la data 1621 documenterebbe tuttavia una fase piuttosto avanzata, se non estrema, dell'attività del Salini naturamortista. Al contrario, accostando il bel brano di natura morta di questa "Santa Cecilia" alla "Natura morta di frutta e verdure" torinese, appare subito chiaro come nei due casi siano testimoniati altrettanti distinti, e abbastanza lontani nel tempo, momenti del percorso di Salini, plausibilmente ormai non più alle sue primissime prove nella "Santa Cecilia", ma in una fase di poco più matura, che quindi non supera il 1610, rispetto alla tela, già a Parigi nella collezione Stein, che raffigura la "Incoronazione dei Santi Cecilia e Valeriano", per la quale Zeri (1976), attribuendola al maestro romano aveva proposto una datazione piuttosto precoce, entro il 1605. Nell'inventario dei beni del Salini pubblicato dalla Pegazzaro (D. Pegazzaro, Documenti per Tommaso Salini, in "Paragone", 571-573, 1997, p. 143), è menzionata "Una Santa Cecilia con cornice da palmi quattro": dato che il palmo romano corrisponde a cm 22,5, dimensione e soggetto della tela inventariata sembrano suggerire una possibile identificazione con questa in oggetto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 1

NVCE - Estremi provvedimento

2001/04/20

NVCD - Data notificazione

2001/05/17

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 228379

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Baglione G.
BIBD - Anno di edizione	1642
BIBN - V., pp., nn.	pp. 287-288
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Salerno L.
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28-31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zeri F.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	pp. 104-108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Salerno L.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-79
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	G.Romano (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125-131
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Veroli M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-7
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	L'anima e le cose. La natura morta nell'Italia pontificia nel XVII e XVIII secolo
MSTL - Luogo	Fano
MSTD - Data	2001
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Darkness & Light. Caravaggio & his world
MSTL - Luogo	Sydney e Melbourne
MSTD - Data	2003-2004
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Saroni G.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Saroni G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2007
ISPN - Funzionario responsabile	Donato G.